

Bruno Lauzi torna in un esclusivo concerto al Cotton Club

Il piccolo, grande cantore dei sentimenti

Seguendo la nuova politica Sintrapresa da un po' di tempo a questa parte, il Cotton Club si allontana per un attimo dai climi jazz e propone alla città un appuntamento di musica leggera. E bene ha fatto l'organizzazione di questo locale, unica opportunità nel territorio ascolano di poter ascoltare situazioni musicali dal vivo, a scegliere un nome storico delle note italiane d'autore per adentrarsi nello spazio pop di casa nostra.

Il Cotton, infatti, ha chiamato ad esibirsi sul palco di Largo Cattaneo uno dei più intensi cantautori degli ultimi

30 anni: Bruno Lauzi. Il piccolo, viscerale poeta della canzone d'amore, torna ad esibirsi al pubblico dopo aver vissuto una carriera straordinaria, sia come solista che come autore.

Fondatore della scuola genovese con personaggi quali Gino Paoli e Luigi Tenco, ha firmato alcune delle pagine più belle del repertorio italiano, sempre a metà strada tra malinconia e speranza, come testimoniato da brani memorabili da egli firmati. Alle protagoniste femminili della nostra musica ha regalato motivi entrati nella storia, come "L'appuntamento" e "Dettagli" per

Ornella Vanoni o "Piccolo uomo" e "Almeno tu nell'universo" per Mia Martini.

Questo, senza tralasciare i propri cavalli di battaglia come interprete: "Genova per noi", "Ritornerei", "Amore caro, amore bello", solo per citarne alcuni. Un percorso vissuto sempre lontano dai riflettori ufficiali, antepoendo ogni volta la sua vena intimista e sentimentale. Un iter che da qualche anno ha raccolto suo figlio Maurizio, anch'egli cantautore e protagonista di un buon successo personale lo scorso anno a Sanremo con il brano "Un po' di tempo".

Il fatto che Bruno Lauzi non sia mai uscito dal mondo musicale, lo dimostra il concerto che, con entusiasmo, ha deciso di portare ad Ascoli. Si tratterà dell'occasione per riscoltare l'humus viscerale del 'piccoletto', protagonista schivo, ma da tutti apprezzato, di ciò che possiamo giustamente definire la moderna canzone d'autore del nostro paese. Un repertorio iniziato negli anni '60 e, come avremo modo di constatare, mai finito.

BRUNO LAUZI IN CONCERTO. 22 FEBBRAIO AL COTTON

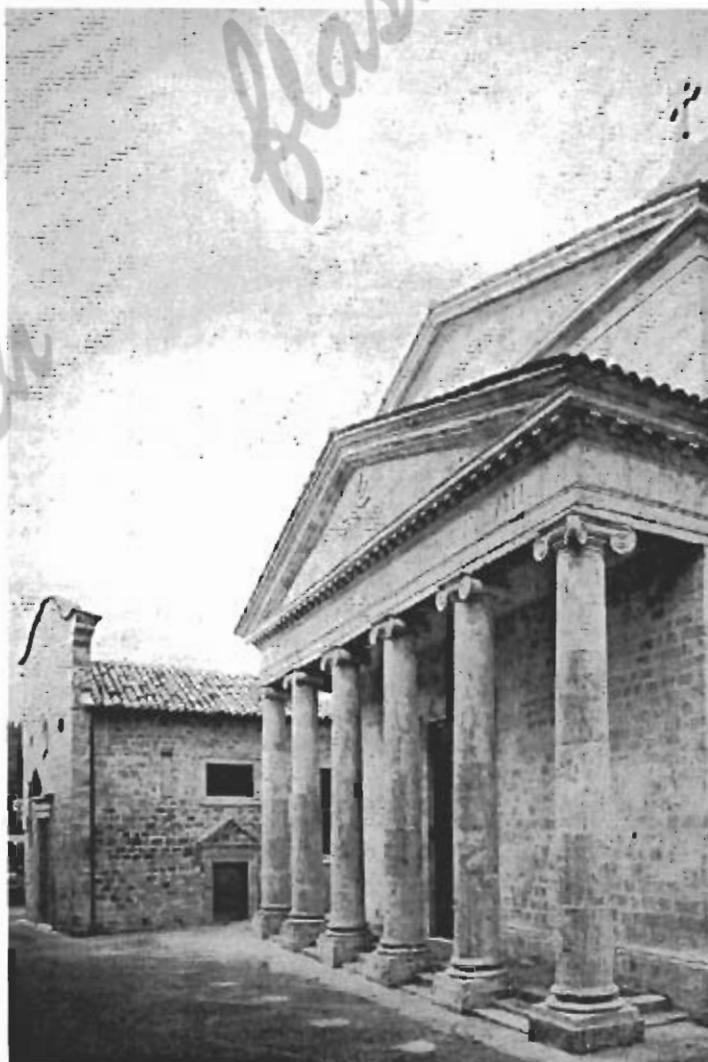
L'iniziativa dell'Associazione Boccherini

Ascoli si coniuga con la musica

Una serie di proposte dall'indubbio valore culturale è stata avanzata dalla neonata Associazione Culturale Luigi Boccherini, già avviata sede di corsi di perfezionamento musicale di studenti provenienti da tutta Europa.

Dallo scorso 11 gennaio, presso l'Auditorium Carisap, è partita l'iniziativa 'Ascoli e Musica', un cartellone di 4 appuntamenti tesi ad unire l'amore per straordinari repertori classici strumentistici con la storia e la vita attuale dei monumenti ascolani più antichi e importanti. Subito dopo le performances, eseguite da alcuni preparati giovani nomi europei, ad ogni incontro segue una relazione attinente ad alcuni straordinari angoli cittadini, dalle Torri alle piazze, tenuta dall'architetto Gianfranco Nardinocchi. La manifestazione, voluta fortemente dal direttivo dell'associazione, che si avvale della figura del celebre violoncellista Michael Flaksman, è solo l'inizio di una stagione ricca di avvenimenti.

"Una volta terminata la stagione concertistica di gennaio" ha assertedo il musicista, "ci metteremo al lavoro per realizzare il Festival di luglio, che vanterà ben 50 concerti, fuori e dentro la città". E come ha spiegato,



non si tratterà soltanto di esecuzioni ma anche di seminari su periodi storici e determinati strumenti, ad uno dei quali verrà chiamato a relazionare il grande esperto di musica medievale Mary Rembrandt, di concerto con il torneo cavalleresco della Quintana.

Il Festival, che verterà su repertori di Brahms e Schubert, si dovrebbe chiudere con un solenne requiem, eseguito dai cori di Spalato e Treviri, città gemellate con il territorio piceno. "Noi crediamo che Ascoli meriti tutto questo e molto di più", ha concluso Flaksman: "è troppo poco conosciuta per le sue bellezze storiche.."

ASCOLI E MUSICA: CONCERTO DI VIOLONCELLO ESEGUITO DA RICCARDO AGOSTI E LA RELAZIONE SU PIAZZA DEL POPOLO DELL'ARCHITETTO GIANFRANCO NARDINOCCHI. SABATO 25 GENNAIO ALLE ORE 18 ALL'AUDITORIUM CARISAP. CONCERTO DI PIANOFORTE ESEGUITO DA PIERLUIGI CAMICIA E RELAZIONE SU PASSETTI E ANDRONI DELL'ARCHITETTO NARDINOCCHI. GIOVEDÌ 30 GENNAIO ALLE ORE 18 ALL'AUDITORIUM CARISAP.